



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 05/07/2019 N° 277

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE - INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "FONDO PER L'INNOVAZIONE SOCIALE" - PARTECIPAZIONE AL BANDO.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno cinque del mese di Luglio dell'anno duemiladiciannove alle ore 10:00.

Nome	Presente	Assente
DE MOSSI LUIGI	X	
CORSI ANDREA	X	
MICHELOTTI FRANCESCO	X	
APPOLLONI FRANCESCA	X	
PUGLIESE SARA	X	
SPORTELLI MASSIMO	X	
BIONDI SANTI CLIO		X
TIRELLI ALBERTO	X	
BUZZICHELLI SILVIA		X
FAZZI LUCIANO		X

Totale presenti: 7

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Avv. Luigi De Mossi
Dott. Michele Pinzuti

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale - Iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Fondo per l’Innovazione Sociale” - Partecipazione al bando.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l’iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri assunta con decreto del Presidente del Consiglio (di seguito DPCM) dei Ministri il 21 dicembre 2018 “Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale” (di seguito FIS), G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019;

VISTO l’Avviso pubblico del 5 aprile 2018, in attuazione del DPCM del 21 dicembre 2018, *Avviso Pubblico per la Selezione di Progetti Sperimentali di Innovazione Sociale* “finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato” e rivolto ai comuni capoluogo e alle città metropolitane;

CONSIDERATO che il bando prevede tre tipi di interventi in successione, di cui il primo è rappresentato dal finanziamento di uno studio di fattibilità e pianificazione esecutiva di un’idea progettuale di innovazione sociale. In particolare, “lo studio di fattibilità deve contenere un’analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato, gli indicatori attraverso cui misurare e valutare i risultati conseguibili, un modello di misurazione e valutazione dell’impatto sociale, il piano esecutivo per l’implementazione dell’intervento II”. Quest’ultimo comporta la sperimentazione dell’idea progettuale di innovazione sociale mentre l’intervento III ed ultimo step è finalizzato al consolidamento della sperimentazione con l’estensione delle attività ad un numero più ampio di destinatari;

SPECIFICATO che le aree di intervento sulle quali presentare progettualità riguardano:

- *l’inclusione sociale* di gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, donne vittime di violenza, alcuni target di giovani e minori, le persone con disabilità;
- *l’animazione culturale* per favorire la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, anche relativamente a vecchi e nuovi saperi, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane;
- *la lotta alla dispersione scolastica* da intendersi come attività mirate alla prevenzione e contrasto di situazioni che determinano l’evasione dell’obbligo scolastico, gli abbandoni prima della conclusione del ciclo formativo, le ripetenze, le frequenze irregolari e i ritardi rispetto all’età scolare;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 dell'Ente nella sua sezione strategica e in quella operativa che promuove interventi sinergici tra gli Assessorati Servizi Sociali e Politiche abitative, Politiche giovanili e Pari Opportunità e Servizi all'Infanzia e Istruzione per la prevenzione del disagio e per dare risposte sempre più competitive di fronte alle sfide globali e per la presa in carico sociale a tutto tondo;

PRESO ATTO che all'interno dell'Ente si è costituito un gruppo di lavoro tecnico che vede il supporto ed il contributo sinergico degli Assessorati ai Servizi Sociali e Politiche abitative, alle Politiche giovanili e Pari Opportunità, ai Servizi all'Infanzia e Istruzione per:

- valutare le sfide proposte dal bando e l'interesse a partecipare con una proposta progettuale;
- fornire una lettura dei problemi in rapporto allo specifico contesto e individuare i temi più rilevanti dal punto di vista sociale con riferimento a quanto proposto dal bando;

ATTESO che il suddetto gruppo ha valutato le sfide proposte dal bando di interesse per la realtà territoriale senese, in particolare per quanto concerne lo sviluppo di progettualità incentrate sui bisogni legati all'*inclusione sociale di gruppi svantaggiati o vulnerabili*, si ritiene di affrontare i bisogni espressi dal territorio con un approccio sinergico ed una rilevazione che trovi il suo focus privilegiato nella *famiglia* e nelle politiche ad essa collegate.

E' qui, infatti, che spesso vengono a formarsi i presupposti del disagio sociale: separazioni, famiglie ricostituite, abbandoni scolastici, uso e/o abuso di sostanze, incapacità di gestione di situazioni problematiche (comprese le situazioni di disabilità), adolescenti fragili perché senza riferimenti, fino alla disoccupazione, con particolare riferimento a quella giovanile. Lavorare ad un progetto che si occupi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità significa lavorare sulla prevenzione del disagio, la riduzione del danno e, di conseguenza, anche sulla riduzione della spesa sociale.

Il progetto che il Comune di Siena, in collaborazione con partner che dovranno essere selezionati con un avviso pubblico, dovrà adottare in un orizzonte di medio-lungo periodo, prevede:

- Anno 1 - Costruzione dello studio di fattibilità con il soggetto esperto individuato e con la collaborazione del fornitore del servizio, al fine di qualificare nel dettaglio, con metodi qualitativi, i bisogni specifici del territorio e le soluzioni da adottare, con particolare attenzione al disegno del ciclo dell'impatto sociale e della sua traducibilità in termini di minori spese o di maggiori entrate per la Pubblica Amministrazione;
- Anno 2 - Sperimentazione, in collaborazione con il fornitore del servizio selezionato, della soluzione emersa con lo studio di fattibilità. Durante tale sperimentazione, il fornitore del servizio, oltre a lavorare in costante contatto con il Comune di Siena, si avvarrà del monitoraggio continuo del soggetto che ha collaborato alla stesura dello studio di fattibilità e del contributo di imprese in grado di rafforzare il network al fine di rendere quanto più significativo l'impatto sociale generabile. Le attività previste saranno valutate dal soggetto valutatore che misurerà l'impatto sociale della fase di sperimentazione, evidenziando le condizioni di sostenibilità sociale ed economica tali da rendere compatibile l'intervento del soggetto investitore previsto a partire dall'anno 3;

- Anno 3 - Sistemizzazione della sperimentazione, sia scalandola su un numero di beneficiari più ampio, sia replicandola su un contesto più ampio all'interno del Comune di Siena. In tale fase sarà nodale il supporto derivante da capitali privati messi a disposizione dal soggetto investitore, al fine di rendere stabilmente sostenibile e duraturo il progetto.

RITENUTO, pertanto, di partecipare all'*Avviso Pubblico per la Selezione di Progetti Sperimentali di Innovazione Sociale*, affidando al Servizio Programmazione, Progetti Internazionali, Finanziamenti, Nazionali e Regionali la responsabilità del procedimento amministrativo, nonché il coordinamento delle attività progettuali per presentazione della proposta;

Visto il D.Lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisito sulla presente Deliberazione il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n.267/2000-Testo Unico Enti Locali -T.U.E.L.;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. di partecipare all'Avviso pubblico del 5 aprile 2018, in attuazione del DPCM del 21 dicembre 2018, *Avviso Pubblico per la Selezione di Progetti Sperimentali di Innovazione Sociale* "finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato" rivolto a comuni capoluogo e città metropolitane;
2. di dare atto che all'interno dell'Ente si è costituito un gruppo di lavoro composto da personale tecnico afferente all'Ufficio Sociale Terzo Settore e Raccordo con S.d.S.S. (Società della Salute Senese) e Ser.D. (Servizio Dipendenze AUSL Sud Est), al Servizio Istruzione, ai Servizi Politiche Giovanili, Pari Opportunità nonché dalla Dirigente della Direzione Affari Generali e dal Dirigente della Direzione Servizi e che vede il supporto ed il contributo sinergico degli Assessorati "Servizi sociali e Politiche abitative", "Politiche giovanili e Pari Opportunità" e "Servizi all'Infanzia e Istruzione". Tale gruppo contribuirà fattivamente ad una migliore definizione dei problemi e della proposta progettuale;
3. di dare atto che il Comune di Siena intende candidare un progetto collegato ai bisogni sociali legati all'*inclusione sociale di gruppi svantaggiati o vulnerabili* individuati a partire dalla famiglia come nucleo primigenio valorizzando il quale, per ciascuna delle sue

componenti, si riesce a sostenere una politica di prevenzione del disagio, con conseguente riduzione del danno sociale e, in ultima istanza, di riduzione anche della spesa sociale;

4. di demandare al *Servizio Programmazione, Progetti Internazionali, Finanziamenti, Nazionali e Regionali* la responsabilità del procedimento amministrativo, il coordinamento del gruppo di lavoro sopra menzionato nonché la predisposizione dell'avviso pubblico per la selezione di partners;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Pinzuti

IL SINDACO
Avv. Luigi De Mossi
